

Parere sul disegno di legge
“Rendiconto Generale della Regione Campania
per l’esercizio finanziario 2015” Reg. Gen. n. 614

Organo di revisione

Enrico Severini (Presidente)

Vittoria Salvato (Componente)

Luisa Valvano (Componente)

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio dei Revisori della Regione Campania

VISTI

la nota protocollo 0019884/u, avente ad oggetto: Disegno di legge "Rendiconto Generale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2015" Reg. Gen. n. 614, con la quale è stato richiesto il parere di competenza;

la deliberazione di Giunta Regionale n. 759, del 16/11/2018, avente ad oggetto "Approvazione schema di Rendiconto Generale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2015 e del relativo disegno di legge di approvazione. Proposta al Consiglio" che testualmente viene di seguito riportata:

"OGGETTO: Approvazione schema di Rendiconto Generale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2015 e del relativo disegno di legge di approvazione. Proposta al Consiglio.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- a. la Regione Campania, con legge regionale del 5 gennaio 2015, n. 1, ha approvato il Bilancio di Previsione 2015-2017;
- b. con deliberazione n. 47 del 9 febbraio 2015, la Giunta Regionale ha approvato il bilancio gestionale per il periodo 2015-2017;
- c. con Deliberazione n. 139 del 05/04/2016, la Giunta Regionale ha preso atto dell'attività di ricognizione ordinaria dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 4, del Dlgs n. 118/2011, come modificato e/o integrato dal Dlgs n. 126/2014, effettuata dalle strutture competenti per la gestione delle entrate e delle spese di bilancio, relativamente a quanto disposto con i decreti dirigenziali elencati nella narrativa della medesima deliberazione, inserendo le risultanze del lavoro svolto nell'ambito delle scritture di chiusura del conto del bilancio per l'esercizio finanziario 2015, ed apportando al bilancio gestionale del triennio 2016/2018, così come vigente alla data di adozione del provvedimento, le variazioni dettagliatamente indicate negli allegati alla medesima deliberazione;
- d. con successiva Deliberazione n. 701 del 06/12/2016 la Giunta Regionale ha preso atto dell'attività di ricognizione ordinaria dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 4, del Dlgs n. 118/2011, come modificato e/o integrato dal Dlgs n. 126/2014, effettuata dalle strutture competenti per la gestione delle entrate e delle spese di bilancio, relativamente a quanto disposto con i decreti dirigenziali elencati nella narrativa della medesima deliberazione, inserendo le risultanze del lavoro svolto nell'ambito delle scritture di chiusura del conto del bilancio per l'esercizio finanziario 2015, ed apportando al bilancio gestionale del triennio 2016/2018, così come vigente alla data di adozione del provvedimento, le variazioni dettagliatamente indicate negli allegati alla medesima deliberazione;
- e. con ulteriore Deliberazione n. 686 del 7/11/2017 la Giunta Regionale ha, tra gli altri:
 - e.1 preso atto e recepito:
 - e.1.1 gli effetti dei riaccertamenti parziali dei residui, effettuati con le citate Deliberazioni n. 139 del 5 aprile 2016 e n. 701 del 06 dicembre 2016;
 - e.1.2 gli effetti dei riaccertamenti ordinari dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 di cui ai decreti dirigenziali indicati nell'allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - e.1.3 le cancellazioni in entrata e spesa effettuate d'ufficio dalla Direzione Generale per le

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Risorse Finanziarie per difetto assoluto di titolo o prescrizione, con particolare riferimento alle annualità maggiormente risalenti dei residui attivi e passivi, per irrilevanza dei relativi importi residui e per l'azzeramento dei fattori di arrotondamento per la conversione lire/euro;

- e.2 stabilito che, per effetto dell'attività di ricognizione ordinaria dei residui attivi e passivi al 31/12/2015, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D. lgs n. 118/2011:
 - e.2.1 i residui attivi insussistenti al 31 dicembre 2015 sono pari complessivamente ad Euro 1.456.041.263,25;
 - e.2.2 i residui passivi insussistenti o prescritti al 31 dicembre 2015 sono pari complessivamente ad Euro 615.577.495,51;
- f. con Deliberazione n. 67 del 23 febbraio 2015 la Giunta Regionale, sulla scorta di quanto previsto dagli artt. 3, comma 12, e 11bis, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, ha disposto di rinviare all'anno 2016 sia l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale ed il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria sia la redazione del bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate;
- g. con Deliberazione DdL n. 692 del 14 novembre 2017, la giunta Regionale ha approvato lo schema di Rendiconto Generale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2015, composto dal Conto del Bilancio, dal Conto Generale del Patrimonio, dal Conto del Tesoriere, dalla Relazione sulla Gestione per l'esercizio finanziario 2015 e da tutti gli altri allegati specificati nella Relazione sulla Gestione;
- h. con Deliberazione n. 453 del 11 luglio 2018, la giunta Regionale, a seguito della specifica richiesta da parte della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Campania, di cui alla nota istruttoria prot. 2568 del 18/04/2018, ha proceduto all'integrazione dell'allegato al DdL n. 692 del 14/11/2017, relativo alla Relazione sulla Gestione al rendiconto nella parte che analizza la quota di disavanzo ripianata nel corso dell'esercizio, con il citato prospetto di analisi e di copertura del disavanzo di cui al principio 4/1 al Dlgs n. 118/2011, §9.11.7;

PREMESSO, altresì, che:

- a. la Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Campania, con deliberazione n. 110/2018 ha approvato la propria decisione in merito al Giudizio di Parificazione sul Rendiconto per la Gestione per gli esercizi 2015 e 2016 di cui all'articolo 1, comma 5, del DL 10 ottobre 2012, n. 174 convertito in legge 07/12/2012, n. 213;
- b. con tale decisione la Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Campania, ha parificato con "riserva", relativamente alle risultanze di cassa, sulla base di quanto esposto nella parte motiva, in continuità e conformità con le precedenti decisioni di parificazione relative agli esercizi 2013 e 2014;
- c. sempre con tale decisione la Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Campania, ha, altresì, parificato, nelle componenti del Conto del Bilancio e dello Stato Patrimoniale attivo e passivo, il Rendiconto Generale della Regione Campania per l'esercizio 2015, di cui alla delibera di Giunta regionale DdL n. 692 del 14 novembre 2017, con esclusione dei seguenti rilievi:
 - c.1 mancata parifica delle poste di spesa finanziarie da quote del risultato di amministrazione "negative", pari a:
 - c.1.1 **Euro 490.620.215,60**, relativi alla re-inscrizione di quote vincolate per spesa diversa da investimento;
 - c.1.2 **Euro 441.183.557,71**, relativi a quota vincolata per la re-inscrizione, indifferenziata, di residui perenti;
 - c.2 mancata parifica delle poste di entrata da Trasferimenti erariali per l'importo di **Euro 61.536.702,26**, per difetto di adeguato riaccertamento;
 - c.3 mancata parifica del quadro riassuntivo del risultato di amministrazione, il quale, oltre che

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

per l'importo dei minori residui attivi finali, non contabilizza:

- c.3.1 un maggior Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per almeno **Euro 70.733.533,94**;
- c.3.2 un maggior Fondo Rischi per **Euro 6.244.394,28**, in relazione a Debiti Fuori Bilancio di competenza giuridica del 2015, riconosciuti negli anni successivi;
- c.4 mancata parifica del Prospetto di Monitoraggio delle Risultanze del Pareggio di Bilancio 2015 in relazione ai debiti fuori bilancio di cui al punto b.3.2;
- c.5 mancata parifica, per errata compilazione, del prospetto dimostrativo delle componenti del disavanzo e del ritmo di rientro previsto per le annualità successive di cui all'allegato 4/1 del Dlgs 118/2011 §9.11.7;

CONSIDERATO che in sede del citato Giudizio di Parifica, deliberazione n. 110/2018, la Sezione Controllo per la Campania della Corte dei Conti, ha altresì disposto la cancellazione in conto 2016, per mancanza della motivazione del mantenimento del credito, dei residui sui capitoli di Entrata di Partite di Giro e Servizi per Conto di Terzi, per una somma complessiva pari ad **Euro 5.622.929,38**;

RILEVATO che:

- a. le somme sopra indicate, relative a residui sui capitoli di Entrata di Partite di Giro e Servizi per Conto di Terzi, presentando le medesime criticità individuate dalla Corte dei Conti già in sede di rendiconto 2015, sono state stralciate in sede di Rendiconto 2015;
- b. per quanto attiene le entrate da Trasferimenti erariali, la regione ha proceduto allo stralcio della somma di **Euro 61.517.724,18**, in quanto risultava su tali residui già incassa una somma pari ad Euro 18.978,08;
- c. le entrate per trasferimenti erariali oggetto dei rilievi della Corte dei Conti sono tutte entrate a destinazione vincolata, e che, dunque, si è proceduto alla ricognizione dei residui, anche perenti, sui capitoli correlati ai citati capitoli di entrata per trasferimenti erariali, constatando l'insussistenza delle seguenti obbligazioni giuridiche passive:
 - c.1 **Euro 1.326.358,36**, di cui Euro 728.948,59 provenienti dai residui, ed Euro 597.409,77 provenienti dalla competenza;
 - c.2 **Euro 33.516.204,91**, quali residui perenti conservati nello Conto del Patrimonio parte passiva;
- d. sono stati aggiornati i valori degli accantonamenti a Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e Fondo Rischi secondo quanto indicato dalla Corte dei Conti;
- e. è stato predisposto, quale allegato alla Relazione sulla Gestione, il Prospetto di Monitoraggio delle Risultanze del Pareggio di Bilancio 2015 aggiornato ai dati da Rendiconto con l'aggiunta del valore dei Debiti Fuori Bilancio di competenza giuridica del 2015 riconosciuti negli anni successivi, dal quale risulta che i saldi sono migliorati rispetto ai dati della Certificazione;
- f. è stato predisposto, quale allegato alla Relazione sulla Gestione, il Prospetto di analisi e di copertura del disavanzo di cui al principio 4/1 al Dlgs n. 118/2011, §9.11.7, conformemente alle indicazioni della Corte dei Conti;
- g. la mancata parifica delle poste di spesa finanziate da quote del risultato di amministrazione "negative", per quanto attiene la re-inscrizione di quote vincolate non di investimento e dei residui perenti, rappresenta, come afferma la Corte nell'allegato A alla decisione di Parifica, una "*non parifica esclusivamente tecnica, nel senso che non importa obblighi di conformazione di tipo positivo sull'amministrazione regionale, in termini di modifica del disegno di legge di rendiconto*";
- h. con Deliberazione n. 758 del 16 novembre 2018, la Giunta Regionale ha preso atto e recepito gli effetti delle rettifiche effettuate sulle scritture contabili a seguito del Giudizio di Parificazione, giusta Ordinanza n. 110/2018, modificando le risultanze di cui alla Deliberazione n. 686 del 7/11/2017, le quali si assestano come di seguito specificato:
 - h.1 i residui attivi insussistenti al 31 dicembre 2015 sono pari complessivamente ad Euro 1.523.181.916,81;

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

h.2 i residui passivi insussistenti o prescritti al 31 dicembre 2015 sono pari complessivamente ad Euro 616.306.444,10;

RILEVATO, altresì, che:

- a. il conto di cassa dell'esercizio finanziario 2015 presentato dal Tesoriere regionale coincide, sia per le entrate che per le spese, con le scritture dell'ente per quanto riguarda le movimentazioni relative al conto di diritto;
- b. per quanto riguarda la spesa, in sede di revisione consuntiva, sono stati rilevati dei disallineamenti tra conto di cassa e conto di diritto, con particolare riferimento alle movimentazioni sul conto di tesoreria intestato alla Gestione Ordinaria, dovuti all'effetto delle carte contabili non scaricate alla chiusura degli esercizi finanziari precedenti per le assegnazioni disposte dal Giudice per l'Esecuzione su procedure pignoratorie e non ancora scaricate alla data del 31/12/2015, per complessivi Euro 75.118.654,34;

RITENUTO pertanto necessario:

- 1) ritirare il Disegno di Legge Reg. gen. n. 496 approvato dalla giunta Regionale con DdL n. 692 del 14 novembre 2017, recante ad oggetto "Rendiconto generale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2015", conseguentemente all'intervenuto Giudizio di Parifica del Rendiconto 2015 da parte della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Campania, assunto con Deliberazione n. 110/2018, in quanto le rettifiche conseguenti ai rilievi hanno prodotto, oltre alla modifica del disavanzo complessivo risultante al 31/12/2015, anche la rettifica di numerosi allegati al Rendiconto, compreso il Conto del Patrimonio e la Relazione sulla Gestione;
- 2) riapprovare integralmente il Rendiconto 2015, completo di tutti gli allegati, predisposto, a seguito della Decisione sul Giudizio di Parifica da parte della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Campania, Deliberazione n. 110/2018, dalla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, e lo schema del relativo disegno di legge di approvazione;
- 3) trasmettere al Consiglio Regionale, per l'iter legislativo, il Rendiconto Generale per l'Esercizio Finanziario 2015, unitamente agli ultimi rendiconti o bilanci di esercizio approvati dalle società a cui la Regione partecipa e dagli enti ed aziende da essa dipendenti, che ne costituiscono allegato e che, per economia procedimentale, restano disponibili agli atti Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;

VISTI:

- a. lo Schema di Rendiconto 2015, completo di tutti gli allegati, predisposto dalla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, e lo schema del relativo disegno di legge di approvazione;
- b. il decreto dirigenziale n. 4 del 18/01/2017 della Direzione per le Risorse Strumentali di approvazione della Consistenza Patrimoniale relativa all'anno 2015;
- c. gli artt. 51 e 62 dello Statuto della Regione Campania;
- d. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

DATO ATTO che il Collegio dovrà pronunciarsi sul presente Disegno di Legge, completo di tutti gli allegati, a seguito dell'approvazione della Giunta Regionale;

SENTITO per i profili di competenza l'ufficio legislativo del Presidente;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per tutto quanto esposto in narrativa e che di seguito si intende integralmente riportato:

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

- 1) di ritirare il Disegno di Legge Reg. gen. n. 496 approvato dalla giunta Regionale con DdL n. 692 del 14 novembre 2017, recante ad oggetto "Rendiconto generale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2015", conseguentemente all'intervenuto Giudizio di Parifica del Rendiconto 2015 da parte della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Campania, assunto con Deliberazione n. 110/2018, in quanto le rettifiche conseguenti ai rilievi hanno prodotto, oltre alla modifica del disavanzo complessivo risultante al 31/12/2015, anche la rettifica di numerosi allegati al Rendiconto, compreso il Conto del Patrimonio e la Relazione sulla Gestione;
- 2) di procedere a riapprovare integralmente il Rendiconto 2015, completo di tutti gli allegati, predisposto, a seguito della Decisione sul Giudizio di Parifica da parte della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Campania, Deliberazione n. 110/2018, dalla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, e lo schema del relativo disegno di legge di approvazione;
- 3) di approvare la consistenza dei residui attivi e passivi al 31/12/2015, derivanti dagli esercizi finanziari 2015 e dagli esercizi precedenti, così come analiticamente individuati nel Conto del Bilancio con particolare riferimento ai prospetti "*Gestione analitica dei residui attivi*" e "*Gestione analitica dei residui passivi*", per i residui provenienti dagli esercizi 2014 e precedenti, e con particolare riferimento a quelli indicati nei prospetti "*Gestione delle Entrate*", e "*Gestione delle Spese*", e relativi riepiloghi, per quanto riguarda i residui provenienti dalla competenza 2015;
- 4) di aggiornare, ai fini del Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2016, per l'effetto di quanto al punto precedente, la consistenza dei residui attivi e passivi già iscritti nel Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2016 e bilancio pluriennale per il triennio 2016 – 2018, approvato con legge regionale 18 gennaio 2016, n. 2, e quindi nel relativo bilancio gestionale, approvato con deliberazione di Giunta regionale del 15 febbraio 2016, n. 52 (Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017), e successive modificazioni;
- 5) di aggiornare, ai fini del Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2016, nel Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2016 e bilancio pluriennale per il triennio 2016 – 2018, approvato con legge regionale 18 gennaio 2016, n. 2, e quindi nel relativo bilancio gestionale, approvato con deliberazione di Giunta regionale del 15 febbraio 2016, n. 52 (Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017), e successive modificazioni, l'importo del fondo di cassa, iscritto presuntivamente per Euro 800.000.000,00, in **Euro 446.615.953,19**;
- 6) di approvare lo schema di Rendiconto Generale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2015, composto dal Conto del Bilancio, dal Conto Generale del Patrimonio, dal Conto del Tesoriere, dalla Relazione sulla Gestione per l'esercizio finanziario 2015, allegati alla presente deliberazione e che ne formano parte integrante e sostanziale;
- 7) di approvare le risultanze finali di seguito riepilogate e riportate negli articoli dell'allegato disegno di legge, che parimenti si approva:

CONTO FINANZIARIO

A- SALDO DI CASSA AL 1° GENNAIO 2015				983.121.856,31
B - RISCOSSIONI				
	in c.residui	Euro	2.289.159.216,72	
	in c. competenza	Euro	19.073.080.066,75	21.362.239.283,47
C - PAGAMENTI				
	in c.residui	Euro	1.788.973.420,33	
	in c. competenza	Euro	20.109.771.766,26	21.898.745.186,59
D - SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2015 (D = A + B – C)				446.615.953,19
E - PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2015				0,00
F - FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2015 (F = D – E)				446.615.953,19
G – SALDO RESIDUI TOTALI				
	Residui attivi da riportare	Euro	7.045.893.726,87	
	Residui passivi da riportare	Euro	6.839.919.243,87	205.974.483,00
H - Fondo pluriennale vincolato per spese rinviate agli esercizi successivi				459.119.727,02

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

I - RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 ($I = F + G - H$)			193.470.709,17
L. PARTE ACCANTONATA			
Fondo crediti di dubbia esigibilità	Euro	303.829.139,87	
Fondo residui perenti	Euro	613.549.874,76	
Fondo rischi da contenzioso	Euro	510.290.058,11	
Fondo Rischi Partecipate	Euro	7.182.260,00	
Fondo anticipazione di Liquidità (FAL)	Euro	2.623.288.399,60	
Fondo Flussi positivi Swap (principio 3.23)	Euro	21.105.164,98	
Fondo Compensazioni Acqua Campania	Euro	221.699.863,03	
Fondo copertura per incassi innominati	Euro	7.057.034,76	
Fondo copertura Entrate temporaneamente incassate sulle partite di giro	Euro	142.882.328,48	4.450.884.123,59
M. PARTE VINCOLATA			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	Euro	32.878.654,30	
Vincoli derivanti da trasferimenti	Euro	1.384.866.922,69	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	Euro	0,00	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	Euro	116.886.630,77	
Altri vincoli	Euro	0,00	1.534.632.207,76
N. PARTE DISPONIBILE ($N = I - L - M$)			-5.792.045.622,18

- 8) di dare atto che il complessivo disavanzo di cui alla lettera N, pari ad **Euro 5.792.045.622,18**:
- 8.1 per **Euro 2.623.288.399,60** è relativo alle anticipazioni di Liquidità ai sensi degli artt. 2 e 3 del Decreto Legge 8 aprile 2013, n. 35, e trova copertura sul disavanzo applicato, con le modalità disposte dall'articolo 1, commi da 692 a 700, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, con Legge Regionale n. 36 del 7 dicembre 2016 di assestamento al Bilancio di Previsione della Regione Campania 2016-2018;
 - 8.2 per **Euro 2.006.513.457,22** è relativo al Disavanzo scaturente dal Riaccertamento Straordinario dei Residui e trova copertura sul disavanzo applicato, con le modalità previste dall'art. 3, comma 16, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
 - 8.3 per **Euro 611.890.358,33** è relativo al maggior disavanzo scaturente dal Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2014 e va ripianato con le modalità previste dall'art. 1, commi 779 e 782 della legge 27 dicembre 2017, n. 205;
 - 8.4 Euro **550.353.407,03**, è relativo al maggior disavanzo scaturente dal Rendiconto della Gestione che si approva con la presente deliberazione e va ripianato con le modalità previste dall'art. 1, commi 779 e 782 della legge 27 dicembre 2017, n. 205;
- 9) di trasmettere al Consiglio Regionale, per l'iter legislativo, il Rendiconto Generale per l'Esercizio Finanziario 2015, unitamente agli ultimi rendiconti o bilanci di esercizio approvati dalle società a cui la Regione partecipa e dagli enti ed aziende da essa dipendenti, che ne costituiscono allegato e che, per economia procedimentale, restano disponibili agli atti Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, chiedendone l'esame istruttorio in via d'urgenza ai sensi dell'art. 54, comma 4, dello Statuto e dell'articolo 97 del Regolamento interno del Consiglio regionale;
- 10) di dare atto che il Collegio dei Revisori dovrà pronunciarsi sul presente Disegno di Legge, completo di tutti gli allegati, a seguito dell'approvazione della Giunta Regionale."

* * * * *

Tanto premesso il Collegio dei Revisori della Regione Campania

VISTO

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

che la Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Campania, con deliberazione n. 110/2018 ha approvato la propria decisione in merito al Giudizio di Parificazione sul Rendiconto per la Gestione per gli esercizi 2015 e 2016 di cui all'articolo 1, comma 5, del DL 10 ottobre 2012, n. 174 convertito in legge 07/12/2012, n. 213;

che il Collegio dei Revisori ha già rilasciato, in data 27 maggio 2018, il parere di competenza sul Disegno di Legge Reg. gen. n. 496 approvato dalla Giunta Regionale con DdL n. 692 del 14 novembre 2017, recante ad oggetto "Rendiconto generale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2015";

PRESO ATTO CHE

la Giunta Regionale della Campania - in recepimento alle osservazioni della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Campania - con la deliberazione sopra riportata provvede a:

- ritirare il Disegno di Legge Reg. gen. n. 496 approvato dalla Giunta Regionale con DdL n. 692 del 14 novembre 2017, recante ad oggetto "Rendiconto generale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2015", conseguentemente all'intervenuto Giudizio di Parificazione del Rendiconto 2015 da parte della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Campania, assunto con Deliberazione n. 110/2018, in quanto le rettifiche conseguenti ai rilievi hanno prodotto, oltre alla modifica del disavanzo complessivo risultante al 31/12/2015, anche la rettifica di numerosi allegati al Rendiconto, compreso il Conto del Patrimonio e la Relazione sulla Gestione;

- riapprovare integralmente il Rendiconto 2015, completo di tutti gli allegati, predisposto, a seguito della Decisione sul Giudizio di Parifica da parte della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Campania, Deliberazione n. 110/2018, dalla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, e lo schema del relativo disegno di legge di approvazione;

- riapprovare la consistenza dei residui attivi e passivi al 31/12/2015, derivanti dagli esercizi finanziari 2015 e dagli esercizi precedenti, così come analiticamente individuati nel Conto del Bilancio con particolare riferimento ai prospetti "Gestione analitica dei residui attivi" e "Gestione analitica dei residui passivi", per i residui provenienti dagli esercizi 2014 e precedenti, e con particolare riferimento a quelli indicati nei prospetti "Gestione delle Entrate", e "Gestione delle Spese", e relativi riepiloghi, per quanto riguarda i residui provenienti dalla competenza 2015;

- riaggiornare, ai fini del Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2016, per l'effetto di quanto al punto precedente, la consistenza dei residui attivi e passivi già iscritti nel Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2016 e bilancio pluriennale per il triennio 2016 – 2018, approvato con legge regionale 18 gennaio 2016, n. 2, e quindi nel relativo bilancio gestionale, approvato con deliberazione di Giunta regionale del 15 febbraio 2016, n. 52 (Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017), e successive modificazioni;

- riaggiornare, ai fini del Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2016, nel Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2016 e bilancio pluriennale per il triennio 2016 – 2018, approvato con legge regionale 18 gennaio 2016, n. 2, e quindi nel relativo bilancio gestionale, approvato con deliberazione di Giunta regionale del 15 febbraio 2016, n. 52 (Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017), e successive modificazioni, l'importo del fondo di cassa, iscritto presuntivamente per Euro 800.000.000,00, in Euro 446.615.953,19;

- riapprovare lo schema di Rendiconto Generale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2015, composto dal Conto del Bilancio, dal Conto Generale del Patrimonio, dal Conto del Tesoriere, dalla Relazione sulla Gestione per l'esercizio finanziario 2015, allegati alla presente deliberazione e che

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

ne formano parte integrante e sostanziale;

- riapprovare le risultanze finali riportate negli articoli dell'allegato disegno di legge;

- a dare atto che il complessivo disavanzo di cui alla lettera N, pari ad Euro 5.792.045.622,18 è relativo:

- per Euro 2.623.288.399,60 alle anticipazioni di Liquidità ai sensi degli artt. 2 e 3 del Decreto Legge 8 aprile 2013, n. 35, e trova copertura sul disavanzo applicato, con le modalità disposte dall'articolo 1, commi da 692 a 700, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, con Legge Regionale n. 36 del 7 dicembre 2016 di assestamento al Bilancio di Previsione della Regione Campania 2016-2018;
- per Euro 2.006.513.457,22 al Disavanzo scaturente dal Riaccertamento Straordinario dei Residui e trova copertura sul disavanzo applicato, con le modalità previste dall'art. 3, comma 16, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- per Euro 611.890.358,33 al maggior disavanzo scaturente dal Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2014 e va ripianato con le modalità previste dall'art. 1, commi 779 e 782 della legge 27 dicembre 2017, n. 205;
- Euro 550.353.407,03 al maggior disavanzo scaturente dal Rendiconto della Gestione che si approva con la presente deliberazione e va ripianato con le modalità previste dall'art. 1, commi 779 e 782 della legge 27 dicembre 2017, n. 205;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

all'approvazione del disegno di legge proposto dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 759 del 16/11/2018 *"Approvazione schema di Rendiconto Generale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2015 e del relativo disegno di legge di approvazione. Proposta al Consiglio."* Reg. Gen 614.

Parere rilasciato in data 27 novembre 2018.

Dott. Enrico Severini - Presidente
Dott.ssa Vittoria Salvato - Componente
Dott. ssa Luisa Valvano - Componente

Copia conforme all'originale

Dott. Enrico Severini
